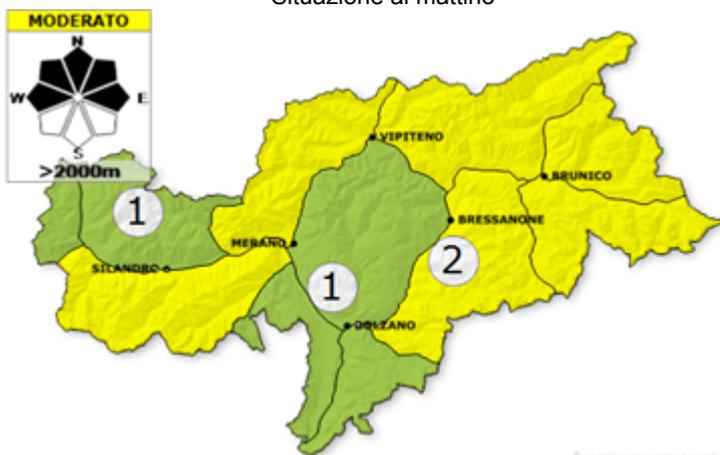


**BOLLETTINO VALANGHE nr. 6 di mercoledì 04 dicembre 2013**

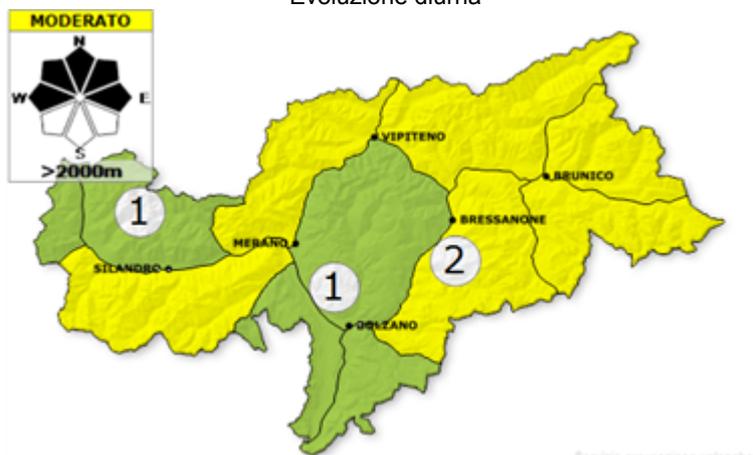
Emissione ore 16.00 - validità 48 h

**VENERDÌ PERICOLO IN AUMENTO**

Situazione al mattino



Evoluzione diurna



Scala del pericolo 5 - molto forte 4 - forte 3 - marcato 2 - moderato 1 - debole

**PERICOLO VALANGHE**

**Moderato grado 2** su gran parte delle montagne dell'Alto Adige. Il pericolo è prevalentemente determinato dagli accumuli eolici, più delicati oltre i 2000 m sulle esposizioni W-N-E.

**Debole grado 1** in Alta Venosta Occidentale, cresta di confine occidentale, Alpi della Val di Non, Alpi Sarentine, Dolomiti occidentali. I punti pericolosi sono poco diffusi e prevalentemente localizzati sui pendii ripidi all'ombra con neve ventata.

**SITUAZIONE GENERALE**

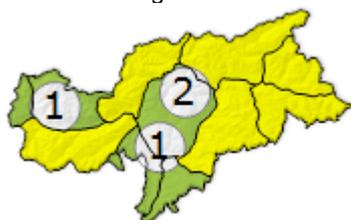
La neve al suolo ha ancora spessori modesti. Con l'aumentare della quota la sua distribuzione è stata fortemente caratterizzata dal vento, con ampie zone erose specie vicino alle creste. Escludendo gli accumuli eolici localmente ancora poco consolidati, peraltro facilmente riconoscibili e di dimensioni ridotte, il manto si presenta con una stratificazione generalmente favorevole. Nei giorni scorsi le miti temperature hanno caratterizzato la superficie del manto specie sulle esposizioni meridionali che presentano ora una crosta da fusione e rigelo a volte portante. Altrimenti zone con neve polverosa si alternano ad altre con croste da vento irregolari.

**TENDENZA (AFFIDABILITÀ 80%)**

**Meteo:** Giovedì tempo soleggiato con a tratti nubi alte sottili. Temperature in diminuzione, vento moderato da NW. Venerdì, prevalentemente lungo la cresta di confine molto nuvoloso con nevicate, previsti 5-15 cm. Più a sud parzialmente soleggiato, con possibili bufere di neve sul gruppo dell'Ortles e sulle Dolomiti. Vento da forte a molto forte da N-NW, temperature in marcata diminuzione, -6° a 2000 m, -13° a 3000 m.

**Pericolo valanghe:** Giovedì il pericolo rimarrà invariato. Venerdì con il forte vento si formeranno nuovi accumuli eolici delicati, di diffusione, spessore e dimensioni maggiori lungo la cresta di confine centrale e orientale dove le nevicate insisteranno più a lungo. In queste zone il pericolo aumenta fino a marcato grado 3, sul restante territorio sarà moderato grado 2. I nuovi accumuli eolici a tutte le quote ed esposizioni sono facilmente distaccabili e andrebbero evitati.

giovedì



venerdì

